



Specialista in ambiente - Questionario 1

1 - Davanti ad un locale che apre alle 13:00, ci sono già in coda 7 persone alle ore 11:00. Alle ore 12:00 le persone sono diventate 9. Alle ore 13:00 le persone sono ormai 13. Di quanto aumentano, in media, le persone ogni ora?

3 l'ora.

2 l'ora.

2,5 l'ora.

2 - Con quali di questi numeri deve continuare la serie? 51 - 78 - 58 - 69 - 65 - 60 - 72 - 51 - ... -

79 e 42.

80 e 42.

79 e 41.

3 - Se X si trova tra A e B; A si trova tra Y e X; B si trova tra X e K; Y si trova tra C e A; K si trova tra B e D è sicuramente vero che:

D è più vicino a X che a Y.

Non è possibile stabilire se K sia più vicino a B che a C.

X è più vicino a D che a K.

4 - Cosa significa negare la frase "tutte le ipotesi sono infondate"?

Esiste almeno un'ipotesi fondata.

Devono esistere almeno due ipotesi fondate.

Nessuna ipotesi è fondata.

5 - In MS Word, quale tra i seguenti è uno Stile di Carattere?

Corsivo.

] Maiuscoletto.

] Tahoma.

6 - **In un foglio di lavoro di MS Excel, se l'argomento della funzione Somma comprende una cella contenente testo, qual è il risultato visualizzato?**

] **La somma dei valori delle altre celle.**

] Nessuno: c'è una segnalazione di errore.

] Il testo viene convertito in valore numerico e il valore ottenuto viene sommato a tutti gli altri.

7 - **Henry, my son, has married a beautiful woman, Sandra. She's my_____.**

] **Daughter-in-law.**

] Niece.

] Mother-in-law.

8 - **This book is very _____.**

] **Boring.**

] Married.

] A book.

9 - **Ai sensi dell'articolo 268 del D. Lgs. 152/2006, la definizione di inquinamento atmosferico è: ogni modificazione dell'aria atmosferica, dovuta all'introduzione nella stessa di una o di più sostanze in quantità e con caratteristiche tali da:**

] **Ledere o da costituire un pericolo per la salute umana o per la qualità dell'ambiente oppure tali da ledere i beni materiali o compromettere gli usi legittimi dell'ambiente.**

] Costituire un pericolo per la salute umana, senza considerare i potenziali effetti avversi sui beni materiali.

] Causare effetti avversi acuti esclusivamente alle categorie più fragili della popolazione (anziani, bambini, ospedalizzati).

10 - **Il valore limite giornaliero del particolato atmosferico PM10 perseguito dal Piano Aria Integrato Regionale in attuazione del D. Lgs. 155/2010, è:**

] **50 µg/m3, da non superare più di 35 volte per anno civile.**

] 100 mg/m3, espresso come valore medio annuale.

200 µg/m³, da non superare più di 3 volte nell'anno.

11 - Il Piano Aria Integrato Regionale include, tra le azioni per il raggiungimento dei valori limite e dei livelli critici e per il perseguimento dei valori obiettivo:

Misure per la regolamentazione degli impianti di combustione a biomassa per riscaldamento ad uso civile.

La regolamentazione dei flussi dei rifiuti speciali agli impianti di termovalorizzazione.

Nessuna delle misure indicate.

12 - Ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Aria Integrato Regionale, sono, tra gli altri, Strumenti attuativi del Piano:

Il Piano Urbano del Traffico (PUT) dei Comuni e il Piano del traffico per la viabilità extraurbana delle Province di cui al D.Lgs. 285/1992 "Nuovo codice della strada".

Il Piano di gestione del distretto idrografico (PdG) previsto dal D. Lgs. 152/2006.

Il Piano del Traffico di Quartiere (PTQ) adottato dalle circoscrizioni locali sulla base delle prescrizioni individuate dal Piano per la qualità dell'aria nazionale, adottato dal Ministero competente.

13 - Le "Misure emergenziali" previste dalla pianificazione della Regione Emilia-Romagna in materia di qualità dell'aria sono attivate sulla base dei superamenti di:

Valore limite giornaliero di PM10.

Valore obiettivo per l'ozono per la salvaguardia della salute umana.

Valore limite giornaliero di PM2.5.

14 - Al fine della tutela e del risanamento delle acque superficiali e sotterranee, ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 152/2006, l'obiettivo di qualità ambientale:

E' definito in funzione della capacità dei corpi idrici di mantenere i processi naturali di autodepurazione e di supportare comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate.

Individua lo stato dei corpi idrici idoneo ad una particolare utilizzazione da parte dell'uomo, alla vita dei pesci e dei molluschi.

Nessuna delle risposte indicate.

15 - Il Piano di tutela delle acque, di cui all'art. 121 del D. Lgs. 152/2006, è approvato:

Dalle Regioni.

Dalle Autorità di Bacino.

Dalle Province.

16 - Ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 152/2006, si definisce “buono stato delle acque superficiali”:

Lo stato raggiunto da un corpo idrico superficiale qualora il suo stato, tanto sotto il profilo ecologico quanto sotto quello chimico, possa essere definito almeno “buono”.

Lo stato raggiunto da un corpo idrico superficiale qualora il suo profilo ecologico, indipendentemente da quello chimico, possa essere definito almeno “buono”.

Esclusivamente lo stato chimico almeno “buono” di un corpo idrico superficiale.

17 - Qual è l’obiettivo di raccolta differenziata dei rifiuti urbani non pericolosi al 2027 previsto dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027 dell’Emilia-Romagna?

80%.

10%.

40%.

18 - Ai sensi degli allegati alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 non costituisce un'operazione di smaltimento nella gestione dei rifiuti?

Recupero di solventi.

Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica).

Incenerimento in mare.

19 - Ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs. 152/2006 rientrano nella definizione di “rifiuti urbani”:

I rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati.

I veicoli fuori uso.

I rifiuti prodotti nell'ambito delle attività agricole, agro-industriali e della silvicoltura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135 del codice civile, e della pesca.

20 - Ai sensi degli allegati alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 non costituisce un'operazione di recupero nella gestione dei rifiuti?

Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica).

Recupero di solventi.

Rigenerazione degli oli.

21 - Cosa indica l'acronimo CSR di cui al Titolo V "Bonifica Siti Contaminati", della Parte IV, del D.Lgs. 152/2006?

- Concentrazioni soglia di rischio.**
- Contaminazione senza rischio.
- Calcolo superamento del rischio.

22 - Ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 cosa è un sito potenzialmente contaminato?

Un sito nel quale uno o più valori di concentrazione delle sostanze inquinanti rilevati nelle matrici ambientali risultino superiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC), in attesa di espletare le operazioni di caratterizzazione e di analisi di rischio.

Un sito nel quale i valori delle concentrazioni soglia di rischio (CSR), determinati con l'applicazione della procedura di analisi di rischio, risultano superati.

Un sito nel quale uno o più valori di concentrazione delle sostanze inquinanti rilevati nelle matrici ambientali risultino inferiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC).

23 - Ai sensi della L.R. 19 aprile 1995, n.44 da chi è nominato il Direttore Generale di ARPAE?

- Dal Presidente della Giunta Regionale.**
- Dall'Assessore regionale competente in materia di ambiente.
- Dall'Assessore regionale competente in materia di sanità.

24 - Quale tra le seguenti attività di interesse regionale svolte da ARPAE non rientra tra quelle previste dalla L.R. 44/1995?

Formulare ai Comuni dell'Emilia-Romagna pareri concernenti interventi per la tutela e il recupero dei beni culturali.

Svolgere funzioni tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in campo ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti.

Realizzare specifiche campagne di controllo ambientale ed elaborare proposte di bonifica.

25 - Ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 152/2006 la disciplina relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento spetta a:

- Regione.**
- ARPAE.
- Comune.

26 - Ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 152/2006 quale, fra le seguenti, risulta essere la definizione corretta di "scarico"?

Qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con il corpo ricettore acque superficiali, sul suolo, nel sottosuolo e in rete fognaria, indipendentemente dalla loro natura inquinante, anche sottoposte a preventivo trattamento di depurazione.

Qualsiasi immissione che collega il ciclo di produzione del refluo esclusivamente con il corpo idrico superficiale.

Qualsiasi immissione effettuata tramite un sistema di collettamento che collega indirettamente il ciclo di produzione del refluo con il corpo ricettore acque superficiali.

27 - Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 le fasi di autorizzazione provvisoria agli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue per il tempo necessario al loro avvio sono disciplinate da:

Regione.

Province.

ARPAE.

28 - Ai sensi della L.R. 13/2015 la Regione esercita, tra le altre, mediante ARPAE le funzioni in materia di:

Energia.

Difesa della costa.

Difesa del suolo.

29 - Nella comunicazione di avvio del procedimento di cui alla legge n. 241/1990 deve essere indicata la data entro la quale deve concludersi il procedimento?

Si, deve essere indicata anche la data entro cui il procedimento deve concludersi ed i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.

No, devono essere indicati solo i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.

No, deve essere indicato solo l'oggetto del procedimento promosso.

30 - Ai fini del Reg. (UE) n. 2016/679 per "titolare del trattamento" si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che:

Determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

31 - A norma del D.Lgs. 33/2013, la richiesta di accesso civico:

Non deve essere motivata, è gratuita e può essere presentata all'Ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti.

Deve essere motivata, è a pagamento e deve essere presentata all'Ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti.

Deve essere motivata, è a pagamento e deve essere presentata all'Ufficio relazioni con il pubblico.

32 - A norma del D.Lgs. n. 165/2001, la definizione delle linee fondamentali di organizzazione degli uffici e la determinazione delle dotazioni organiche complessive sono demandate:

A ciascuna Pubblica Amministrazione, sulla base dei principi generali fissati dalla legge.

A ciascuna Pubblica Amministrazione, in completa autonomia.

Agli organi di gestione di ciascuna Pubblica Amministrazione, in completa autonomia.

33 - In base allo Statuto della Regione Emilia-Romagna, il Presidente della Giunta regionale:

E' eletto a suffragio universale e diretto.

E' eletto dai membri dell'Assemblea legislativa regionale.

E' eletto dal governo nazionale.

34 - In base allo Statuto della Regione Emilia-Romagna, il referendum abrogativo è indetto quando lo richiedano almeno:

Quarantamila elettori.

Otto Consigli provinciali.

Tre Consigli comunali.

35 - In base alle definizioni contenute nel D.Lgs. n. 152/2006 per "impatti ambientali" si intendono gli effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori:

Popolazione e salute umana.

Territorio, suolo, acqua, aria ma non clima.

Beni materiali, patrimonio culturale ma non paesaggio.

36 - Ai sensi della L.R. n. 24/2011, gli Enti gestori delle aree protette regionali sono:

Enti di gestione per i parchi e la biodiversità.

Consorzi obbligati di enti locali territoriali.

Le Province competenti per territorio.

37 - Ai sensi della L.R. n. 6/2005, le Riserve naturali regionali vengono istituite con:

Delibera dell'Assemblea Legislativa.

Legge statale.

Decreto ministeriale.

38 - Ai sensi del Capo III, "Disposizioni in materia di Rete natura 2000" della L.R. n. 4/2021 qual è l'ente competente per l'effettuazione della valutazione di incidenza di un progetto?

L'ente gestore del sito interessato.

L'ente che approva il progetto.

La Provincia.

39 - Ai fini della Sezione II, della Parte Terza, del D. Lgs. 152/2006, per "corpo idrico superficiale" si intende:

Un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, fiume o canale, parte di un torrente, fiume o canale, acque di transizione o un tratto di acque costiere.

Un volume distinto di acque sotterranee contenute da una o più falde acquifere.

Il territorio nel quale scorrono tutte le acque superficiali attraverso una serie di torrenti, fiumi ed eventualmente laghi per sfociare al mare in un'unica foce, a estuario o delta.

40 - Sulla base della normativa vigente in materia, si definisce "rischio di alluvioni":

La combinazione della probabilità di accadimento di un evento alluvionale e delle potenziali conseguenze negative per la salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali derivanti da tale evento.

La probabilità di accadimento di un evento alluvionale in un intervallo temporale prefissato e in una certa area.

L'allagamento temporaneo, anche con trasporto ovvero mobilitazione di sedimenti anche ad alta densità, di aree che abitualmente non sono coperte d'acqua.

41 - In base al D.Lgs. n. 152/2006 chiunque può accedere alle informazioni relative allo stato dell'ambiente e del paesaggio nel territorio nazionale:

Senza essere tenuto a dimostrare la sussistenza di un interesse giuridicamente rilevante.

Se dimostra di avere un interesse personale e specifico.

Se dimostra di avere un interesse personale e specifico e limitatamente alle informazioni relative allo stato dell'ambiente ma non del paesaggio.

42 - Ai sensi Titolo VI-bis (Dei delitti contro l'ambiente) del codice penale, è punito con le pene previste per il delitto di inquinamento ambientale chiunque abusivamente cagiona una compromissione o un deterioramento significativo e misurabile:

Di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.

Di piccole porzioni del suolo.

Esclusivamente delle acque o dell'aria.

43 - Tra i seguenti distretti idrografici, quale non interessa il territorio della Regione Emilia-Romagna:

Il distretto dell'Appennino Meridionale

Il distretto idrografico del fiume Po.

Il distretto dell'Appennino Centrale.

44 - Ai fini della pianificazione in materia di difesa del suolo, il PAI è:

Il Piano stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico.

Il Programma ambientale di intervento.

Il Piano di attuazione interregionale.

45 - Ai fini della valutazione e gestione del rischio di alluvioni, le autorità di bacino distrettuali

Predispongono le mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni.

Non promuovono la partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati.

Istituiscono le aree di tutela paesaggistica.